



## Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15  
91100 TRAPANI

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO – SERVIZIO PROGRAM. FIN. E GEST. RISORSE  
**DETERMINA N. 153 ANNO 2016 DEL 08-04-2016**  
NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 51

### **OGGETTO:**

*RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI*

IL CAPO DEL SETT. ECONOMICO-FINANZIARIO  
GABRIELE NUNZIATA

**VISTO** il D.Lgs. 118/2011 (come modificato dal D.Lgs. 126/2014) relativo alla disciplina dell'armonizzazione dei sistemi contabili nonché gli allegati principi contabili applicati concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria;

**VISTA** la Deliberazione commissariale n. 24 del 23 marzo 2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015/2017;

**VISTO** il Provvedimento del Dirigente generale Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti prot. 23069 del 4 maggio 2015, registrato nel protocollo generale dell'Ente con num. 58954 del 4 maggio 2015 con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015/2017;

**VISTA** la deliberazione commissariale n.35 del 12 maggio 2015 di esecutività del Bilancio di Previsione 2015/2017;

**VISTA** la deliberazione commissariale n. 110 del 28/12/2015 con cui è stata approvato l'esercizio provvisorio di Bilancio per i primi quattro mesi dell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 43 del d.lgs 118/2011;

**VISTA** la deliberazione commissariale n. 2 del 13/01/2016 con cui è stata data esecutività alla deliberazione commissariale n.110 del 28/12/2015;

**VISTO** il Bilancio di Previsione 2015-2017 riclassificato sulla base del d.lgs 118/2011;

**CONSIDERATA**, in particolare, l'annualità 2016 del suddetto Bilancio;

**VISTO** il Provvedimento del Dirigente generale Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti, prot. 154 del 7 gennaio 2016, con il quale è stata autorizzata la gestione provvisoria di questo Istituto per l'esercizio 2016 fino e non oltre il 30 aprile 2016;

**RICHIAMATI** a tal riguardo:

1. l'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce che:  
"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del

loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della **gestione provvisoria**. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

2. il principio contabile 8 di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e in particolare il punto 8/10 che stabilisce che è possibile procedere al riaccertamento dei residui anche nel corso della **gestione provvisoria**, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;
3. il principio contabile n.9/1 relativo alla gestione dei residui espressamente stabilisce che: “al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali”;
4. il punto 8.13 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che testualmente si riporta:

“Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria è possibile:

- a) per quanto riguarda le spese, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, compensative all'interno dei macroaggregati, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli;
- b) per quanto riguarda le entrate, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza delle entrate compensative all'interno della medesima tipologia e/o della medesima categoria, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli.”

**DATO ATTO** che risulta necessario procedere ad un primo riaccertamento dei residui su impegni assunti in conto capitale nonché delle spese del personale relativamente al salario accessorio contrattato nell'anno 2015 i cui pagamenti sono effettuati nell'anno 2016 e delle altre spese specificatamente individuate dai dirigenti dei settori al fine:

1. di non pregiudicare il corretto svolgimento delle attività amministrative relative alle procedure di pagamento di obbligazioni giuridicamente perfezionate nel 2015 ma esigibili nei primi mesi

dell'anno 2016 e alle procedure di aggiudicazione e di pagamento degli stati di avanzamento di lavori nonché per non pregiudicare l'accordo raggiunto in sede di stipulazione del contratto integrativo;

2. di apportare eventuali modifiche al bilancio gestionale ossia variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, compensative all'interno dei macroaggregati;

**PRESO ATTO** che con nota prot. 5736 del 24.03.2016 venivano invitati i dirigenti a fornire le necessarie evidenze in merito a possibili variazioni del bilancio gestionale al fine di adeguare la procedura alle nuove norme della competenza finanziaria potenziata;

**VISTO** l'allegato A) alla presente deliberazione con la quale viene disposta la necessaria variazione al Bilancio preventivo 2016, con la quale viene calcolato il Fondo pluriennale vincolato in conto capitale e in conto esercizio corrispondente agli impegni reimputati sul bilancio esercizio 2016 specificando che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese;

**VISTO** il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO** che, si è provveduto ad richiedere il parere sulla suddetta variazione al Bilancio di Previsione 2015-2017 al Collegio Sindacale, con nota prot. del 08.04.2016;

**VISTO** il verbale n.4 del 8.4.2016 del Collegio Sindacale che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale nel quale i due rimanenti componenti del Collegio constatano l'impossibilità a costituire validamente il Collegio e a deliberare ;

**VISTE** le indicazioni date per il riaccertamento ordinario dei residui dall'Assessorato dell'Economia - Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro- Ragioneria Generale -Servizio 5 Vigilanza nella circolare n.7 del 14.3.2016;

## **D E T E R M I N A**

1. di autorizzare il capo servizio programmazione finanziaria a procedere alle variazioni discendenti dal presente riaccertamento ordinario parziale sull'esercizio 2016, dei residui assunti nel corso del 2015 ma aventi scadenza nel corso del 2016;
2. di approvare per le motivazioni di cui in parte narrativa del presente atto, le variazioni al Bilancio 2016 di cui all'allegato A) al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di rinviare il presente riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi alla successiva deliberazione dell'organo di vertice in merito al riaccertamento ordinario di tutti i residui attivi e passivi;

4. di trasmettere copia della presente determinazione al tesoriere dell'Ente;
5. di trasmettere copia della presente determinazione all'Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità.

IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO  
MARIA ANGELA CORVITTO

IL CAPO DEL SETT. ECONOMICO-  
FINANZIARIO  
GABRIELE NUNZIATA

**AREA FINANZIARIA**

**SERVIZIO PROPONENTE**  
PROGRAM. FIN. E GEST. RISORSE

**SETTORE INTERESSATO**  
ECONOMICO-FINANZIARIO

**Oggetto:** *RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI*

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Contabilita'

**A T T E S T A**

La corretta imputazione della complessiva spesa di € :

**0,00**

All'intervento/capitolo/ sopradescritto

Data 08-04-2016

MARIA ANGELA CORVITTO